m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.U.0188974.22-10-2026-h.09:22
CPIA 1 PISA - Prot. 0004547 del 28/10/2026 - II.5

# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

### *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

### *Ufficio VI -Valutazione e innovazione del sistema nazionale di istruzione e formazione e valorizzazione del merito*

Ai Direttori generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori didattici
delle Istituzioni scolastiche
statali e paritarie e dei CPIA

LORO SEDI

E, p.c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e formazione

Al Capo Dipartimento
per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Al Sovrintendente agli Studi
della Valle d'Aosta

Al Sovrintendente Scolastico
della Provincia di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
per la Provincia Autonoma di Trento
LORO SEDI

Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2026/2027 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Nel corrente anno scolastico 2026/2027, che costituisce il secondo anno della triennalità 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), è previsto l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione - RAV, Piano di Miglioramento - PdM, Piano triennale dell'offerta formativa - PTOF).

L'aggiornamento dei documenti strategici non richiede di ripercorrere integralmente il processo svolto nell'anno scolastico 2025/2026 all'avvio della nuova triennalità 2025-2028 del SNV, ma di intervenire in modo mirato là dove le evidenze disponibili, come i dati aggiornati forniti dall'INVALSI, gli esiti del monitoraggio dei percorsi di miglioramento, le novità introdotte nella piattaforma PTOF, ne rendano opportuna la revisione.

Ciascuna istituzione scolastica potrà pertanto determinare nell'esercizio della propria autonomia, l'ampiezza e la profondità degli interventi di aggiornamento, avendo cura di salvaguardare la coerenza interna tra RAV, PdM e PTOF e la continuità con le scelte strategiche assunte per il triennio.

Con particolare riferimento al PTOF, si evidenzia che la piattaforma dedicata, presente in ambiente SIDI, è stata oggetto di un significativo intervento evolutivo, finalizzato a consentire una migliore e più immediata rappresentazione delle attività realizzate dalle scuole e una più diretta corrispondenza con gli obiettivi assegnati ai dirigenti scolastici nell'ambito del procedimento di valutazione dei risultati previsto dal *Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici* adottato con decreto ministeriale 12 marzo 2025, n. 47 (di seguito, Sistema).

Tanto premesso, fermo restando che in ciascuna delle piattaforme dedicate ai documenti strategici è presente una "*Guida operativa*" che reca dettagliate istruzioni procedurali e a cui si rimanda per ogni approfondimento, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

**Quadro di riferimento normativo.**

In relazione al quadro di riferimento normativo e alle innovazioni ordinamentali di cui le istituzioni scolastiche debbono tenere conto nell'elaborazione e nell'aggiornamento dei documenti strategici, si rinvia integralmente a quanto indicato con nota prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici relativi alla triennalità 2025-2028.

**Questionario scuola e Questionario docente.**

I dati raccolti attraverso la somministrazione del Questionario scuola e del Questionario docente effettuata nell'a.s. 2025/2026 costituiscono il riferimento per l'intera triennalità 2025-2028 del SNV. Pertanto, nella fase di aggiornamento dei documenti strategici che le scuole effettueranno nel corrente anno scolastico 2026/2027, non è prevista una nuova somministrazione dei due Questionari.

**Tempistica e sequenza degli adempimenti.**

Al fine di assicurare il raccordo e l'integrazione tra le fasi di autovalutazione, miglioramento e progettazione, **le piattaforme per l'aggiornamento e la pubblicazione dei documenti strategici saranno aperte a partire dal 22 ottobre 2026**, fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni per l'a.s. 2027/2028.

Al riguardo, al fine di favorire l'effettiva integrazione dei documenti strategici, l'attività di aggiornamento degli stessi potrà avvenire secondo la seguente sequenza logica e temporale:

1) **Rapporto di autovalutazione (RAV)**, con la lettura dei dati aggiornati resi disponibili e l'eventuale revisione delle analisi e delle scelte operate nel precedente anno scolastico;
2) **Piano di miglioramento**, con il monitoraggio dei percorsi avviati e l'eventuale riprogettazione degli stessi;
3) **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, con la verifica e l'aggiornamento dei contenuti già pubblicati e la compilazione delle nuove sezioni e sottosezioni previste dalla piattaforma.

Si rappresenta che durante il periodo di apertura delle funzioni sarà sempre possibile modificare e pubblicare nuovamente i documenti eventualmente già pubblicati, prestando attenzione alle informazioni importate tra le diverse piattaforme.

Si precisa, al riguardo, che le eventuali modifiche apportate al RAV non si riflettono automaticamente nel PTOF: priorità, traguardi e obiettivi di processo aggiornati possono essere importati nella piattaforma PTOF solo dopo la ripubblicazione del RAV.

Alla luce di quanto appena precisato, le istituzioni scolastiche potranno adottare uno dei seguenti percorsi di lavoro:

1) qualora la scuola, dopo la lettura dei dati aggiornati, ritenga di confermare l'impianto del RAV, potrà procedere direttamente all'aggiornamento del Piano di miglioramento e del PTOF, senza necessità di una nuova importazione;
2) qualora, invece, la scuola modifichi priorità, traguardi o obiettivi di processo, è opportuno completare e ripubblicare il RAV prima di intervenire sul PTOF, effettuare la nuova importazione e verificare che i percorsi del Piano di miglioramento e le attività ad essi associate risultino ancora correttamente collegati agli elementi aggiornati.

**Rapporto di autovalutazione (RAV)**

Il RAV predisposto nell'anno scolastico 2025/2026 può essere aggiornato al fine di tener conto delle evidenze emerse nel corso del primo anno della triennalità 2025-2028 del SNV e in considerazione dell'aggiornamento dei dati relativi ai descrittori di contesto e di esito forniti dall'INVALSI che saranno resi disponibili nella piattaforma RAV e che costituiscono elementi utili alle scuole per verificare l'andamento dei risultati e delle condizioni di contesto oggetto di autovalutazione.

In particolare, si rappresenta che nella piattaforma RAV, le scuole troveranno aggiornati, unitamente ai corrispondenti valori di riferimento nazionali, regionali e provinciali, i seguenti descrittori forniti dall'INVALSI:

- **area 1.1 "Popolazione scolastica"**: percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (1.1.a.4); livello mediano dell'indice ESCS (1.1.b.1); variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi (1.1.b.2);
- **area 1.2 "Territorio e capitale sociale"**: tasso di disoccupazione (1.2.a.1); tasso di immigrazione (1.2.a.2); reddito medio annuale delle famiglie (1.2.a.3); distribuzione della popolazione di 15 anni ed oltre per titolo di studio (1.2.a.4); tasso di studenti a rischio di abbandono (1.2.b.1); percentuale di NEET (1.2.b.2); spesa media comunale per bambino 0-6 degli enti locali (1.2.c.1); percentuale comunale di bambini che accedono ai servizi 3-5 rispetto alla popolazione in età (1.2.d.1);
- **area 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"**: punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile (2.2.a.1); percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza (2.2.a.2); alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio nella scuola primaria (2.2.b.1); variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi (2.2.b.2); effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove (2.2.c.1); alunni/studenti a rischio o in condizione di dispersione implicita e alunni/studenti con risultati eccellenti, rispettivamente per il primo ciclo (2.2.d.1) e per il secondo ciclo di istruzione (2.2.d.2);
- **area 2.4 "Risultati a distanza"**: punteggi nelle prove INVALSI delle classi quinte della scuola primaria (2.4.a.1), delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (2.4.a.2), delle classi seconde (2.4.a.3) e dell'ultimo anno (2.4.a.4) della scuola secondaria di secondo grado, riferiti agli stessi alunni/studenti nel corso del loro percorso scolastico.

Restano invece invariati, in quanto riferiti alle rilevazioni effettuate nell'a.s. 2025/2026 per il triennio 2025/2028, i dati e i valori derivanti dalle risposte fornite al Questionario scuola e al Questionario docente.

Sulla base dei dati aggiornati, le istituzioni scolastiche potranno rivedere l'analisi del contesto e le autovalutazioni espresse nelle aree degli esiti relative ai risultati nelle prove standardizzate nazionali e ai risultati a distanza e, ove ritenuto necessario, gli obiettivi di processo. Si raccomanda di procedere alla revisione delle priorità e dei traguardi solo in presenza di motivate esigenze, al fine di salvaguardare la coerenza del percorso di miglioramento triennale e della successiva Rendicontazione sociale.

Le istituzioni scolastiche che nel precedente anno scolastico non abbiano pubblicato il RAV, o lo abbiano pubblicato in modo incompleto, potranno procedere alla relativa compilazione e pubblicazione, avvalendosi dei dati disponibili in piattaforma, quale presupposto indispensabile per la corretta impostazione del Piano di miglioramento e del PTOF.

Ai fini dell'aggiornamento del RAV, si ricorda che nella piattaforma dedicata è presente la *Guida operativa* che reca dettagliate istruzioni procedurali, anche in riferimento a casi specifici, e che pertanto costituisce il principale strumento da utilizzare in caso di necessità di supporto e/o di approfondimento da parte delle istituzioni scolastiche.

**Piano di miglioramento**

Il Piano di miglioramento, predisposto all'interno del PTOF ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 107/2015, costituisce nel secondo anno della triennalità 2025-2028 del SNV lo strumento attraverso il quale la scuola verifica l'efficacia dei percorsi avviati e ne regola, se del caso, lo sviluppo.

Al riguardo si evidenziano di seguito alcune funzionalità e aggiornamenti presenti nella piattaforma PTOF, sezione "Scelte strategiche", sottosezione "Piano di miglioramento":

- è disponibile la funzione "*Aggiornamento dei percorsi*", che consente alla scuola che intenda aggiornare i percorsi di miglioramento inseriti nell'anno scolastico 2025/2026 di procedere in tal senso compilando i campi "*Modalità di monitoraggio*", "*Esiti*" e "*Riprogettazione*". Tale funzionalità è specificatamente dedicata ai soli casi in cui la scuola abbia rilevato scostamenti, criticità o esigenze di adeguamento, mentre per i percorsi che procedono secondo quanto programmato è possibile mantenere l'impostazione esistente;
- il campo "*Motivazione percorsi scelti*", che consente alla scuola di esplicitare in forma sintetica il legame tra ciascun percorso, la priorità del RAV a cui è riferito e le evidenze che ne sostengono la prosecuzione, è reso obbligatorio;
- le attività inserite nella sottosezione *"Ampliamento dell'offerta formativa"* e associate a un percorso di miglioramento confluiscono automaticamente nel corrispondente percorso del Piano.
- è stato eliminato il limite di tre attività associabili a ciascun percorso per consentire alle scuole di rappresentare con maggiore autonomia le scelte operate, ferma restando l'opportunità di associare a ciascun percorso le sole attività che vi contribuiscono in modo effettivo, così che il Piano restituisca un quadro leggibile delle azioni realmente realizzate.

**Aggiornamento del PTOF 2025-2028**

L'aggiornamento annuale del PTOF richiede una specifica cura nella verifica e nell'eventuale integrazione dei contenuti che definiscono l'identità culturale e progettuale della scuola, con particolare riferimento alle caratteristiche e al contesto, alle scelte strategiche, all'offerta formativa e all'organizzazione.

Al riguardo, si evidenzia che la piattaforma PTOF è stata aggiornata apportando alcune modifiche che consentono una rappresentazione più puntuale e immediata delle attività effettivamente realizzate dalle istituzioni scolastiche e una più diretta corrispondenza tra i contenuti del PTOF e gli obiettivi assegnati ai Dirigenti scolastici nell'ambito del procedimento di valutazione dei risultati previsto dal Sistema.

Alla luce di quanto appena rappresentato, l'aggiornamento del PTOF richiede preliminarmente una attenta ricognizione della piattaforma e delle novità introdotte, operando contestualmente una ricognizione dei contenuti già presenti nel PTOF precedentemente pubblicato, in particolare per verificare che i contenuti siano stati collocati nella sezione corretta e, successivamente, procedendo alla compilazione dei campi resi obbligatori.

Si precisa che le scuole che non abbiano provveduto, nel precedente anno scolastico, all'importazione nel PTOF delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo potranno effettuarla dopo la pubblicazione del RAV e che le istituzioni scolastiche che nel precedente anno scolastico non abbiano predisposto il PTOF 2025-2028 attraverso la piattaforma presente in ambiente SIDI, o non abbiano completato correttamente le relative operazioni, potranno procedere alla compilazione integrale del documento nel periodo di apertura delle funzioni sopra indicato.

Gli aggiornamenti e le modifiche apportate alla piattaforma per l'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF riguardano in particolare le sezioni di seguito sinteticamente illustrate.

Sezione "Scelte strategiche" – sottosezione "Principali elementi di innovazione".

La voce "Sintesi delle principali caratteristiche innovative" è stata eliminata e l'accesso avviene direttamente alla voce "Possibili aree di innovazione", riorganizzata in:

- "*Leadership e gestione della scuola*";
- "*Sviluppo professionale*";
- "*Pratiche di insegnamento, apprendimento e valutazione*", che accorpa le precedenti voci "Pratiche di insegnamento e apprendimento" e "Pratiche di valutazione" e consente la selezione delle metodologie adottate;
- "*Contenuti e curricoli*";
- "*Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica*";
- "*Spazi e infrastrutture*".

In tutte le aree il campo descrittivo è ridenominato "*Breve sintesi delle attività innovative"* la cui compilazione è facoltativa.

Al fine di assicurare la trasparenza delle informazioni inserite in relazione alle iniziative innovative e lo stato di attuazione in cui si trovano, la selezione delle singole opzioni attiva una scheda di monitoraggio attuativo contenente i campi "*Stato di attuazione*" e "*Approfondimento*", quest'ultimo obbligatorio.

Sezione "Offerta formativa".

Alla sezione "Offerta Formativa" sono state introdotte le seguenti modifiche:

- "*Ampliamento dell'offerta formativa*": per ciascuna attività sono disponibili i nuovi campi relativi alle metodologie adottate, allo svolgimento dell'attività in raccordo con il territorio (con obbligo di associazione ad almeno una rete o convenzione), al collegamento con il Piano di miglioramento (con obbligo di associazione ad almeno un percorso) e ai fondi utilizzati per la sua realizzazione (FIS, PON, PNRR, altro);
- "*Inclusione*": è stata introdotta la voce "Piano Annuale per l'Inclusione", con possibilità di descrizione e di caricamento del documento; i campi "Criteri e modalità per la valutazione" e "Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo" sono resi obbligatori; la voce "Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica" è riorganizzata nelle macroaree progettazione curricolare e valutazione, personalizzazione e differenziazione didattica, inclusione e valorizzazione delle differenze, talento, eccellenze e alto potenziale;
- "*Internazionalizzazione*": sono introdotti, a livello di istituto principale, un campo descrittivo e la voce "Ambiti di intervento per il processo di internazionalizzazione e lo sviluppo del multilinguismo", comprensiva del nuovo ambito "Certilingua", con possibilità di inserire le relative schede progetto per le iniziative indicate;
- "*Benessere a scuola*", nuova sottosezione dedicata alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, delle dipendenze, del disagio e della fragilità, articolata nelle macroaree assetto organizzativo, normativo e procedurale, percorsi educativi con gli studenti, prevenzione delle dipendenze, disagio, fragilità e prevenzione della dispersione;
- "*Continuità/orientamento*": sono introdotti un campo di breve descrizione e, ferma restando la gestione dei moduli di orientamento formativo, una struttura articolata nelle macroaree: assetto organizzativo, continuità verticale, orientamento formativo, orientamento in entrata, orientamento in uscita e raccordo con il territorio, monitoraggio e rendicontazione;
- "*Progetti in raccordo con il territorio*", nuova sottosezione nella quale inserire le attività riferite ad Agenda Sud/Agenda Nord, Piano Estate, progetti regionali e ulteriori iniziative.

Nelle sottosezioni sopra indicate le attività sono descritte mediante una *Scheda attività* uniforme, che prevede, tra l'altro, il collegamento con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF e con le priorità desunte dal RAV, i risultati attesi, le risorse impiegate, il collegamento con la formazione scuola-lavoro e con i progetti PNRR, le metodologie, l'eventuale svolgimento dell'attività in rete con altre scuole, il collegamento con il Piano di miglioramento e le fonti di finanziamento.

Le attività già descritte nel PTOF precedentemente pubblicato potranno essere riprese e completate con i nuovi campi, senza necessità di essere riformulate *ex novo*.

Sezione "Organizzazione" – sottosezione "Modello organizzativo".

Nella voce "Periodo didattico" sono aggiunte le opzioni "Pentamestre" e "Periodo unico".

La voce "Figure e funzioni organizzative" è ridenominata "*Funzionigramma*" e consente il censimento delle figure organizzative secondo le macroaree, con l'indicazione per ciascuna di ruoli, funzioni, compiti principali e numero di unità dedicate.

La stretta interconnessione tra le diverse sezioni del Piano richiede preliminarmente la verifica e, ove necessario, l'aggiornamento delle reti e delle convenzioni nella sezione "Organizzazione", sottosezione "Reti e Convenzioni attivate", nonché alla verifica degli obiettivi formativi prioritari e dei percorsi del Piano di miglioramento nella sezione "Scelte strategiche". In assenza di tali informazioni, infatti, la piattaforma non consente di completare i collegamenti richiesti nelle schede delle attività.

Ferma restando l'autonomia delle istituzioni scolastiche, che possono procedere all'aggiornamento del PTOF secondo le modalità ritenute più opportune ed efficaci, si indica di seguito, a titolo esemplificativo, una possibile sequenza di lavoro all'interno della piattaforma PTOF:

- sezione "Organizzazione": verifica e aggiornamento delle reti e delle convenzioni, del modello organizzativo e del *Funzionigramma*;

- sezione "Scelte strategiche": verifica degli obiettivi formativi prioritari, eventuale nuova importazione dal RAV, aggiornamento del Piano di miglioramento e dei principali elementi di innovazione;
- sezione "Offerta formativa": aggiornamento e completamento delle schede attività, con i collegamenti a reti, obiettivi e percorsi già definiti;
- verifica finale della coerenza complessiva del documento, prima delle delibere degli organi collegiali e della pubblicazione. Può risultare utile, in tale sede, che le delibere diano conto sinteticamente delle parti del Piano oggetto di aggiornamento, a beneficio della leggibilità del documento anche per le famiglie.

Si richiama, inoltre, l'attenzione delle istituzioni scolastiche sulla necessità di operare l'aggiornamento del PTOF in modo coerente con la struttura del documento, assicurando la corretta corrispondenza tra i contenuti inseriti e la specifica sezione ad essi dedicata, atteso che le informazioni contenute nel PTOF costituiscono elementi informativi di assoluta rilevanza sia ai fini di una corretta e trasparente comunicazione con le famiglie, anche attraverso la piattaforma Unica – Scuola in Chiaro, sia in relazione procedimento di valutazione dei risultati previsto dal Sistema.

Pertanto, si invitano i Dirigenti scolastici – nell'ambito dei propri poteri di direzione e coordinamento – ad accertarsi, prima della chiusura delle funzioni, che il Piano risulti aggiornato in modo rispondente alla prevista articolazione del documento in sezioni e sottosezioni, come indicata nella *Guida operativa* presente in piattaforma, che reca dettagliate istruzioni procedurali, anche in riferimento a casi specifici, e che pertanto costituisce il principale strumento da utilizzare in caso di necessità di supporto e/o di approfondimento da parte delle istituzioni scolastiche.

**Pubblicazione su Scuola in Chiaro e utilizzo della piattaforma PTOF in ambiente SIDI**

Ai sensi dell'art. 1, comma 14 e comma 17, della legge 13 luglio 2015, n. 107, la predisposizione del PTOF e la sua pubblicazione nel Portale unico dei dati della scuola – *Scuola in Chiaro* costituiscono un adempimento obbligatorio per tutte le istituzioni scolastiche. Tale obbligo di pubblicazione è esteso anche alle eventuali revisioni del documento.

Sebbene non sussista alcun obbligo per le istituzioni scolastiche di predisporre il PTOF mediante la piattaforma dedicata presente in ambiente SIDI, se ne raccomanda fortemente l'utilizzo, in quanto la stessa:

- consente l'importazione automatica dal RAV delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo, garantendo la coerenza tra i documenti strategici dell'istituzione scolastica;
- assicura l'articolazione del PTOF nelle sezioni e sottosezioni previste, in diretta corrispondenza con gli indicatori riferiti al PTOF previsti nell'ambito del procedimento di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici;
- rende le informazioni inserite immediatamente rintracciabili, assicurando un'agevole lettura del documento da parte delle famiglie e degli studenti.

Tanto premesso, si ricorda che l'obbligo di pubblicazione del PTOF e dei suoi eventuali aggiornamenti, può essere assolto secondo le modalità di seguito indicate:

- Pubblicazione mediante la piattaforma PTOF del SIDI: le scuole che utilizzano la piattaforma, completata la compilazione guidata del documento, procedono alla pubblicazione direttamente sul portale Scuola in Chiaro attraverso la funzione "*Gestisci piano*", avendo cura di inserire gli estremi delle relative delibere di aggiornamento del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto. A conclusione della procedura il documento assume lo stato "*Pubblicato in piattaforma*";
- Pubblicazione senza utilizzo della piattaforma: le scuole che decidono di non avvalersi della piattaforma PTOF del SIDI procedono al caricamento del documento in formato pdf/zip seguendo, all'interno del SIDI, il percorso "Rilevazioni" > "Scuola in Chiaro" > "I tuoi servizi" > "Didattica". A conclusione della procedura il documento assume lo stato "*Pubblicato SIC*".

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

*Firmato Digitalmente da/Signed by:*
**ANTONELLA TOZZA**
*In Data/On Date:*
**giovedì 22 ottobre 2026 08:46:31**